vers. 1/2025

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà

(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto       codice fiscale       in qualità di[[1]](#footnote-1) del soggetto richiedente       con sede legale in[[2]](#footnote-2)       partita IVA[[3]](#footnote-3)

* successivamente alla rendicontazione presentata ai sensi del **bando approvato con DGR 94/2024** a valere sul **POR FESR 2021-2027 Attività a2.1.1 “Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale” (di seguito denominato: “Bando”)**,per la realizzazione del progetto denominato

consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART87) e [76](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART88) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828),

**dichiara**

*(dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà - artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)*

**che il soggetto richiedente al 31 dicembre dello scorso anno:**

- ha rispettato l’obbligo fino ai tre anni successivi al pagamento finale dell’aiuto:

i)  di mantenere l’iscrizione al Registro delle imprese (nel caso sia tenuto a tale iscrizione);

ii)  di mantenere attiva nel territorio regionale la sede operativa alla quale si riferisce il Progetto;

iii)  di non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;

iv)  di mantenere sul territorio regionale e non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto di aiuto ovvero, nel caso di cui all’articolo 7, comma 3, del Bando, di conservare il godimento degli stessi;

-  ha rispettato l’obbligo di non realizzare, fino a 5 anni dalla data della concessione dell’aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all’Unione europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento;

-  ha rispettato l’obbligo di non realizzare, fino a 2 anni dalla data di conclusione del progetto, la delocalizzazione da uno Stato membro dell’Unione europea o da un’altra Regione italiana verso lo stabilimento dove è stato svolto il Progetto;

-  (*nel caso delle imprese che hanno ottenuto gli aiuti ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014*) con riferimento ai beni immateriali finanziati, ha rispettato l’obbligo, fino a 3 anni successivi alla data di rendicontazione, di mantenerli nell’attivo di bilancio;

-  (*nel caso delle imprese che hanno ottenuto gli aiuti ai sensi dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014*) con riferimento ai beni immateriali finanziati, ha rispettato sia l’obbligo, fino a 3 anni successivi alla data di rendicontazione, di mantenerli nell'attivo di bilancio nonché sia l’obbligo di mantenerli associati all’iniziativa di investimento.

**dichiara inoltre**

*(dichiarazione da selezionare e compilare solo da parte dei beneficiari che hanno realizzato l’****incremento occupazionale conseguente al progetto****, relativo al criterio di valutazione 7 dell’Allegato 5 al Bando,* ***qualora siano trascorsi 12 mesi dalla data di rendicontazione*** *- la dichiarazione deve essere* ***compilata una sola volta*** *trascorsi i suddetti 12 mesi)*

che, al fine del rispetto dell’obbligo previsto dall’art. 25, comma 6, del Bando, inerente al mantenimento dell’incremento occupazionale, gli occupati in unità lavorative in regione ad un anno dalla presentazione della rendicontazione in data       erano n.      [[4]](#footnote-4).

**si impegna a rispettare i seguenti obblighi:**

1. utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla CCIAA di tutte le comunicazioni relative ai procedimenti relativi all’aiuto, salvo i casi in cui è richiesta la trasmissione tramite il sistema IOL;
2. conservare, per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato il pagamento del saldo dell’aiuto, le versioni originali della documentazione concernente il Progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il Progetto non già nella disponibilità della Camera di commercio competente; il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione europea; consentire ed agevolare le ispezioni e i controlli di cui all’articolo 27 del Bando e fornire ogni informazione ritenuta necessaria dalla CCIAA competente per lo svolgimento dell’attività di monitoraggio e valutazione prevista dal POR;
3. comunicare eventuali variazioni ai sensi dell’articolo 20 del Bando;
4. presentare, in conformità all’articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto degli obblighi di cui all’articolo 25 del Bando;
5. rispettare gli altri obblighi previsti dall’articolo 25 del Bando.

Firmato digitalmente

o con Firma autografa e allegato documento di identità in corso di validità

1. Legale rappresentante della società ovvero imprenditore individuale ovvero libero professionista oppure, in alternativa, procuratore interno alla società dotato di legittima procura alla sottoscrizione oppure persona esterna dotata di legittima procura alla sottoscrizione [↑](#footnote-ref-1)
2. Indicare l’indirizzo completo [↑](#footnote-ref-2)
3. Da riportare se pertinente [↑](#footnote-ref-3)
4. Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell’impresa. L’incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno – p. es. 1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part-time al 50% = 0,5) risultanti alla data di rendicontazione ed alla data della domanda. È comunque necessario per l’attribuzione del punteggio che le imprese assumano almeno un dipendente, eventualmente a tempo parziale. Il mantenimento del vincolo di cui all’articolo 25, comma 6, del Bando, è verificato con la stessa unità di misura. [↑](#footnote-ref-4)